



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGI
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Prot. N. 2509
Class. 34.19.10.04 / 52.1

Verona, 02 FEB. 2017

Al Comune di Negrar (VR)

protocollo@pec.comunenegrar.it

Lettera inviata solo tramite PEC art. 14 c. 1 bis L. 09/08/2013 n. 98.

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

c/o Segretariato Regionale MiBACT del Veneto - Venezia

sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite posta elettronica D.Lgs 7/3/2005 n.82, art.47

Risposta al foglio del 22/12/2016

N. 28186

Prot. Sabap del 27/12/2016

N. 30896

Oggetto: NEGRAR (VR) - Ditta: Nenz Federica Maria - Sanatoria per difformità interne, prospettiche e sistemazione esterna di edificio di civile abitazione in via del Bersagliere n. 7 - P.E. n. 214A/16_ACP - Accertamento di compatibilità paesaggistica articoli 167 e 181 D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 e s.m.i. Codice dei beni culturali e del paesaggio.

In riscontro alla nota sopra indicata, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la richiesta di parere relativa ai lavori in oggetto;

Esaminati gli atti qui pervenuti;

Vista la richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica in data 22/12/2016, del Responsabile Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche di codesta Amministrazione;

Preso atto che le opere in questione rientrano nella fattispecie di cui all'art. 181 c.1-ter e all'art. 167 c. 4 del citato decreto e considerato che esse, per la loro natura e consistenza, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime

PARERE FAVOREVOLE

circa la compatibilità delle opere sopra descritte, rispetto al contesto paesaggistico di riferimento.

Si precisa che sono fatte salve le valutazioni di codesta Amministrazione in merito alla tipologia delle opere, in riferimento alla fattispecie di cui all'art. 181 c.1-ter e all'art. 167 c. 4 del citato decreto, e degli importi della sanzione amministrativa, come aggiornata ed introdotta dal D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Restano salve, naturalmente, le competenze delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti e sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

È possibile, per le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 39 comma 3 lettera a) del D.P.C.M. n. 171 del 29/08/2014.

IL SOPRINTENDENTE

Fabrizio Magani

Il responsabile dell'istruttoria
Funzionario restauratore arch. Federico Cetrangolo

pz - 30896-Negrar_Nenz_S-pf

